



Alla c.a. Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Unità
Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

e p.c. AGSM AIM POWER S.r.l.

Città Metropolitana di Firenze
Unione dei Comuni del Mugello

Comune di Firenzuola

Arpat – Settore VIA-VAS

REGIONE TOSCANA

Direzione Urbanistica e Sostenibilità

- Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio
- Settore VAS e VINCA

OGGETTO: Art.30 comma 2 del d.lgs.152/2006. Parere della Regione Toscana nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto denominato "Impianto eolico Casoni di Romagna" localizzato nei Comuni di Monterenzio, di Castel del Rio, di Castel San Pietro Terme e di Casalfiumanese (BO).

Premesso che:

con nota prot n. 0596300 del 14/11/2024, l' ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana della Regione Emilia Romagna (Soggetto precedente) ha comunicato l' avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, con avvio del procedimento e del periodo di osservazioni, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, relativamente al progetto in oggetto;

l'Autorità competente è la Regione Emilia – Romagna;

le opere in oggetto ricadono in Emilia – Romagna ma potrebbero avere impatti indiretti sul territorio toscano, con riferimento al Comune di Firenzuola;

con nota prot. n. 0611744 del 22/11/2024, il Settore VIA ha richiesto di esprimere un contributo tecnico istruttorio in merito agli eventuali impatti ambientali che il progetto in oggetto potrebbe avere sul territorio



toscano ai seguenti Soggetti competenti in materia ambientale: Città Metropolitana di Firenze, Unione dei Comuni del Mugello, Comune di Firenzuola, Arpat – Settore VIA-VAS, Settore regionale Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio e Settore regionale VAS e VINCA;

a seguito della suddetta richiesta, sono stati acquisiti i contributi tecnici di:

- ARPAT - Settore VIA/VAS (nota acquisita al protocollo regionale n. 0653288 del 16/12/2024);
- Settore regionale Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio (nota acquisita al protocollo regionale n. 0648182 del 12/12/2024);

è stata analizzata la documentazione presentata dal proponente, consultabile sul sito web della Regione Emilia Romagna, all'interno del portale delle valutazioni ambientali;

il progetto prevede la realizzazione di un intervento di *repowering* dell'impianto eolico esistente di AGSM, autorizzato con Delibera di Giunta Provinciale Bologna n.98 del 13/03/2007; il progetto prevede la dismissione degli aerogeneratori attualmente installati (16 unità da 800 kW, altezza torre di 60 m con rotore di diametro 53 m, per una potenza complessiva di 12,8 MW) e l'installazione di 6 nuovi aerogeneratori (di taglia sino a 4.800 kW, altezza torre fino a 99 m e diametro del rotore fino a 138,25 m) per una potenza complessiva d'impianto sino a 28,8 MW;

la realizzazione del progetto prevede il riutilizzo o l'adeguamento delle opere accessorie ed elettriche già esistenti. La viabilità di accesso al sito, per il trasporto dei nuovi aerogeneratori, interessa alcune strade provinciali della Città Metropolitana di Bologna;

per 5 dei 6 aerogeneratori di progetto è prevista l'installazione all'interno di piazzole esistenti e solo per 1 è prevista la realizzazione di una nuova piazzola;

i 6 aerogeneratori avranno tutti le medesime dimensioni: altezza all'hub, diametro rotore, dimensione navicella; saranno geometricamente e visivamente identici e della medesima marca e modello. Le caratteristiche degli aerogeneratori proposti sono le seguenti:

- Altezza = 99 metri;
- Diametro rotore = 138,25 metri;
- potenza: minima 3,4 MW; massima 4,8 MW.

Andranno a sostituire i 16 aerogeneratori esistenti aventi le seguenti caratteristiche dimensionali:

- altezza mozzo: 60 m;
- diametro rotore: 52,9 m;
- potenza: 800 kW;

il parco eolico, allo stato attuale ed a quello di progetto, sono vicini al confine regionale toscano, in particolare l'aerogeneratore WTG06;

per il trasporto dei componenti degli aerogeneratori, dal punto di carico (porto di Ravenna), all'area di trasbordo (Castel San Pietro Terme) e quindi al sito del parco eolico, sono previsti adeguamenti e modifiche della viabilità esistente, nel territorio regionale dell'Emilia Romagna. Nel territorio regionale toscano non sono previste né piazzole, né aree di cantiere, e neppure cavidotti; infatti l'energia elettrica prodotta verrà convogliata tramite



cavidotti interrati già in uso per l'impianto esistente fino alla Stazione Utente, anch'essa esistente e localizzata in corrispondenza di un'area attigua alla Sotto-Stazione elettrica esistente in località San Benedetto del Querceto;

a circa 2,4 km dall'aerogeneratore di progetto più vicino, è presente il Sito Natura 2000 toscano: Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT5140001 Passo della Raticosa, Sassi di San Zanobi e della Mantasca;

gli impatti indiretti dovuti alla realizzazione ed all'esercizio del progetto di modifica previsto sono potenzialmente riferibili alle componenti ambientali: clima acustico, paesaggio e fauna.

Ciò premesso, con la presente si rileva che, dai contributi istruttori acquisiti da parte dei Soggetti competenti in materia ambientale, emerge quanto segue:

ARPAT, nel contributo istruttorio del 16/12/2024, nota prot. n. 0653288, ha comunicato quanto segue: “[...] *Nello “Studio previsionale di impatto acustico” allegato allo “Studio preliminare ambientale” vengono individuati anche 2 ricettori nel territorio della Toscana potenzialmente interessati dal progetto. Si evidenzia tuttavia che tali ricettori sono collocati ad oltre 1 km dall’aerogeneratore più vicino; i livelli emessi, riportati nella documentazione, sono inferiori a 35 dBA. Il contesto e il tipo di progetto non sembrano pertanto presentare particolari criticità per il territorio della Toscana, in riferimento alle componenti ambientali di competenza di ARPAT.*”;

il Settore regionale Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, nel contributo istruttorio del 12/12/2024, con nota prot. n. 0648182, ha comunicato quanto segue: “[...] *Dall’esame della documentazione depositata ed in considerazione del fatto che si tratta della riconfigurazione del layout di un impianto esistente (repowering), con diminuzione del numero degli aerogeneratori, e che gli interventi non interessano direttamente il territorio regionale toscano, non si rilevano elementi di significativo contrasto al vigente PIT-PPR. Considerata tuttavia l’insussistenza di alcuna soluzione di continuità dei sistemi morfogenetici, ecologici e rurali tra i territori delle due regioni, Toscana ed Emilia Romagna, si raccomanda di tener conto di quanto evidenziato in istruttoria*” ed in particolare:

- disciplina dei beni paesaggisti di cui all’Elaborato 8B del Piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico (PIT-PPR, approvato con deliberazione Consiglio regionale n.37 del 27.3.2015, con riferimento ai beni di cui all’art.142 comma 1 lett. g) (boschi) del d.lgs.42/2004;
- indicazioni di cui alla Scheda di ambito n.7 del suddetto Piano, con riferimento alla prima (idro-geomorfologia), seconda (caratteri ecosistemici del paesaggio) e quarta invariante strutturale (paesaggi rurali);
- finalità generali di cui all’art.3.2 dell’Elaborato 1.b del Piano, afferenti agli impianti eolici.

Il Settore richiama le carte della intervisibilità teorica assoluta e della intervisibilità ponderata.

Per i dettagli, si allega il contributo istruttorio acquisito;

non sono pervenute indicazioni in merito agli aspetti faunistici.

In conclusione, ai sensi dell’art. 30 comma 2 del D.Lgs. 152/2006:

vista la documentazione depositata dal proponente;

considerate le caratteristiche, le dimensioni e la localizzazione del progetto di modifica presentato – in rapporto all’impianto eolico esistente;



esaminati i contributi istruttori acquisiti;

non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione del progetto di modifica previsto, con riferimento ai possibili effetti ambientali indiretti del progetto sul territorio toscano; si suggeriscono le raccomandazioni paesaggistiche sopraindicate.

Si comunica ad AGSM AIM POWER S.r.l. ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento:

- Daniela Quirino - tel. 055 4383948 daniela.quirino@regione.toscana.it

- E.Q. di riferimento: Lorenzo Galeotti - tel. 055 4384384 lorenzo.galeotti@regione.toscana.it

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

dq/lg

Allegato citato nel testo.

Informativa ai proponenti e ai loro consulenti sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati")

ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale dallo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) o da altro Soggetto; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);

6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.